



CONFINDUSTRIA

Sicurezza sul lavoro - Infortuni superiori a un giorno - Comunicazione a Inail

Roma, 14 Maggio 2008

Confindustria
Relazioni Industriali e Affari Sociali
Il Direttore Giorgio Usai

Indicazioni operative per l'attuazione del nuovo obbligo di comunicare all'Inail gli infortuni con prognosi superiore a un giorno

A seguito della comunicazione nelle news del 6 maggio 2008 ed in relazione a numerose richieste di indicazioni sull'obbligo, introdotto dall'art. 18, comma 1, lett. r, del D.Lgs. n. 81/2008, di comunicare all'Inail e all'Ipsema, a fini statistici, i dati relativi agli infortuni che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, precisiamo quanto segue.

L'adempimento, pur essendo sanzionato pesantemente dall'art. 55, comma 1, lett. i, del provvedimento (sanzione amministrativa da 2.500 a 7.500 euro), non è corredato da previsioni regolatorie che ne consentano una agevole attuazione (in particolare, non viene stabilito un termine entro il quale ottemperare alla comunicazione).

D'altra parte, il nuovo obbligo si sovrappone all'analogo e preesistente obbligo di registrazione degli stessi eventi nel registro infortuni; obbligo, quest'ultimo, di cui si prevede la cessazione (al pari di quello di tenuta del registro) dallo scadere dei sei mesi successivi all'adozione del decreto interministeriale che dovrà disciplinare la realizzazione ed il funzionamento del Sistema Informativo Nazionale (SINP) (art. 8, comma 4).

Il farraginoso combinato disposto delle disposizioni appena richiamate rischia, se non plausibilmente interpretato, di creare incertezza nelle imprese e di esporle a gravosi, oltrechè impropri, addebiti sanzionatori.

Abbiamo pertanto interpellato per le vie brevi la Direzione Generale dell'Inail che, su indicazione (verbale) del Ministero del lavoro, si è espressa nel senso che l'obbligo di comunicazione allo stesso Istituto (e all'Ipsema) possa ritenersi operante solo a decorrere dal momento in cui verrà a cessare l'analogo obbligo di iscrizione nel registro infortuni: vale a dire, sei mesi dopo l'emanazione del cennato decreto di regolamentazione della materia.

Sarà ovviamente nostra cura sollecitare il Ministero del lavoro, l'Inail e l'Ipsema, attraverso un interpello formale, a confermare ufficialmente questa interpretazione.

In attesa del chiarimento, le aziende interessate, a partire da domani 15 maggio 2008 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 81/2008, fatte salve le disposizioni sulla valutazione dei rischi, che entreranno in vigore dal 29 luglio p.v.), potranno valutare, a fini cautelativi, l'opportunità di segnalare alle Sedi competenti dell'Inail e dell'Ipsema i medesimi eventi da iscrivere nel registro infortuni, utilizzando a questo scopo le modalità ritenute più agevoli.

Ci riserviamo comunque di tornare sull'argomento con ulteriori e tempestive comunicazioni.

Isidoro Marino